Assemblea del 17 - 19 luglio successivo.

Seguivano quindi:

a) - le assemblee della Finme e della Finmeter in data 30 settembre 1954, 14 e 21 febbraio 1955, per deliberare sulla fusione per incorporazione della prima nella seconda;

b) - la stipulazione, in data 2 marzo 1955, dello atto di fusione, nonchè le formalità di pubblicazione prescritte dalle vigenti disposizioni di legge;

c) - l'approvazione della fusione con decreto ministeriale in data 27 aprile 1955, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 3 maggio successivo.

Definita la posizione giuridica della Finme, occorreva immediatamente procedere alla sistemazione finanziaria della gestione con la direttiva, approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto, di tenere indenne la Finmeter da qualunque perdita derivante dalla fusione.

Il risultato era però seriamente ostacolato dalle successive comunicazioni dei conti dei riassicuratori, che rivelavano ulteriori ingenti perdite a carico della Finme, perdite che, portate al passivo del bilancio 1954 per la somma di

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive